



COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CONCERNENTE L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI NOLEGGIO, DI N.24 MANUFATTI IGIENICI MOBILI TIPO WC CHIMICO, DI CUI N.8 PER DISABILI, DA COLLOCARE LUNGO IL LITORALE DI PALESE E SANTO SPIRITO ED AL LUNGOMARE SUD NEL TRATTO TORRE QUETTA-SAN GIORGIO DAL 19 LUGLIO 2019 SINO AL 16 SETTEMBRE 2019.

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di noleggio e manutenzione di n.24 manufatti igienici mobili uomo/donna, di cui n.8 per disabili da collocare lungo il litorale di Palese e Santo Spirito e lungo il litorale a sud nel tratto Torre Quetta – San Giorgio, a far data dal 19 luglio 2019 sino al 16 settembre 2019.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il servizio di posizionamento, manutenzione e pulizia giornaliera (comprendente lavaggio, sanificazione), trasporto e smaltimento reflui.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di modificare in qualsiasi momento l'ubicazione dei manufatti.

La rimozione dei reflui (C.E.R. 20.03.04) dovrà essere attestata da regolare formulario relativo allo smaltimento dei reflui prodotti, secondo la vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.)

L'appalto in trattazione non comporta rischi da interferenze, per cui l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero e non si rende necessario redigere il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (D.U.V.R.I.)

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO - FINANZIAMENTO

L'importo complessivo per l'appalto di che trattasi, posto a base d'asta ammonta ad **€10.655,74**, oltre I.V.A. 22%, **€2.344,26** in uno **€13.000,00**. La spesa è finanziata con fondi del Civico Bilancio.

ART. 3 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

I manufatti igienici mobili, oggetto dell'appalto, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia e dovranno essere posizionati entro le ore **07,00** del **19 luglio 2019** e prelevati entro le ore **07,00** del **16 settembre 2019**. Per ciascun sito sottoelencato dovranno essere posizionati **n. 4 manufatti, di cui almeno n.1 disabili**:

- lido 10 Venti (ex lido Lucciola) – Santo Spirito;
- pressi civ. 282 del lungomare Cristoforo Colombo – Santo Spirito;
- lido Moretti-Titolo (piazzola dopo stabilimento balneare Titolo Palese);
- lido Sun Beach (inizio parcheggio fronte civico 129 del lungomare Ugo Lorusso – Palese);
- pressi Ristorante l'Incanto;
- tiro a volo (lungomare Ugo Lorusso – Palese);

Ove fosse possibile e ritenuto opportuno, la ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere all'allaccio alla rete pubblica.

TUTTI I SERVIZI IGIENICI SOPRA INDICATI DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

L'affidatario dovrà consegnare copia dell'autorizzazione per la consegna dei rifiuti all'impianto di smaltimento autorizzato ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Si intenderanno compresi nel prezzo i costi di trasporto, posizionamento, almeno n.1 intervento di pulizia giornaliera, successivo ritiro e smaltimento dei reflui da parte dell'appaltatore.

ART. 4 – SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI IGIENICI

I manufatti dovranno possedere i seguenti requisiti:

materiale: box esterno, tettuccio traslucido, pedana antisdrucchiolo e serbatoio reflui wc in LLDPE, stabilizzato anti-UV, riciclabile al 100%;

doppio serbatoio: reflui/agente disgregante e quello in cui è presente acqua pulita;

normativa di riferimento: UNI EN 16194;

accessori standard: appendiabiti con gancio per la borsa, portarotolo, specchio;

misure utili esterne: min. cm106x106x232 ca (manufatti per disabili min. cm150X200X217 ca) (LXPXH);

capienza contenitore disinfettante nastro: min 7 lt ca;

impianto completo di pompetta e ugelli per il lavaggio e la disinfezione del nastro.

ART. 5 – SOPRALLUOGO

Ove la Ditta/Società lo ritenga necessario, ai fini della formulazione dell'offerta, potrà effettuare sopralluogo contattando preventivamente l'istruttore amministrativo Ciavarella Giuseppe al n. tel. 080 5774425 della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità.

ART.6 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di controllare la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui all'art.3 sopra indicato, che dovrà essere svolto nel rispetto della normativa di settore (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

ART.7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a), del D.Lgs 50/2016, da aggiudicarsi in favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara, pari **ad €10.655,74 oltre I.V.A. 22%, in uno €13.000,00.**

Non saranno, altresì, ammesse offerte economiche parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte hanno validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara, quale che sia il suo esito.

ART.8 – CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La Stazione Appaltante, concluse le operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Nel caso non risultasse comprovato il possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità, per i provvedimenti di cui all'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

ART.9 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati posticipatamente a decorrere dall'inizio dell'appalto, entro sessanta giorni dall'acquisizione di regolare fattura, debitamente vistata per eseguita prestazione dal Dirigente della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità e previa acquisizione d'Ufficio, da parte della Stazione appaltante, del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ex art. 16 – bis della Legge 2/2009.

Dal corrispettivo saranno dedotti, se ricorrenti, gli importi delle penalità, nonché i crediti per qualsiasi motivo vantati dall'Amministrazione appaltante nei confronti dell'appaltatore.

ART. 10 – REVISIONE DEI PREZZI

Durante il periodo di vigenza contrattuale non si darà luogo alla revisione dei prezzi.

ART. 11 – SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente capitolato può essere subappaltato entro il limite del 30% dell'importo contrattuale, secondo il disposto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART.12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI

È fatto tassativo divieto di cessione, anche parziale, del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art.1406 e seguenti del Codice Civile, a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per l'effettuazione del servizio in argomento.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016

ART. 13 – PENALITÀ ED ESECUZIONE IN DANNO

Potranno essere applicate le seguenti penalità:

1. per consegna eseguita oltre i tempi indicati nell'art.3, sarà applicato l'art.113bis, comma2 del D.Lgs. n.50/2016. La penale dovuta per il ritardato adempimento è calcolata in misura giornaliera pari **all'1% dell'ammontare contrattuale**. E' in ogni caso fatta salva la possibilità, nell'intercorrente periodo, di procedere con l'esecuzione in danno dell'impresa inadempiente. L'aggiudicatario è altresì responsabile di eventuali ritardi da imputarsi ai fornitori dello stesso.

2. per difformità qualitative-quantitative, fermo restando l'obbligo in caso di difformità quantitativa di procedere all'immediata integrazione, viene applicata una penale pari **all'1% dell'ammontare contrattuale per ciascun blocco di manufatti costituenti la singola postazione**.

3. per disservizio provocato dalla mancata erogazione di luce e/o di altra natura saranno applicate le sanzioni previste di cui all'elenco di seguito calcolato sull'importo contrattuale:

a) **assenza di illuminazione artificiale l'1%** per ogni singolo servizio igienico.

La sanzione potrà essere ripetuta sullo stesso sito, non prima di 12 ore dalla eventuale precedente contestazione (wc ecologici);

b) **condizioni igieniche scadenti wc il 2%** per ogni singolo servizio igienico.

La sanzione potrà essere ripetuta sullo stesso sito, non prima di 12 ore dalla eventuale precedente contestazione (wc ecologici);

c) **indisponibilità di ciascun wc (es. wc chiusi) il 2%** per ogni singolo servizio igienico.

La sanzione potrà essere ripetuta sullo stesso sito, non prima di 12 ore dalla eventuale precedente contestazione (wc ecologici);

d) **in caso di rilevata presenza di tentativi di riscossione di pagamenti per servizi il 15%.**

Se qualcuno degli addetti alla manutenzione e pulizia dei manufatti richieda il **pagamento del servizio**, ad esempio esponendo cestini per il deposito di monete, per ciascuna delle postazioni ove questo si dovesse verificare si procederà alla decurtazione dell'importo suindicato, **per ogni blocco e per ogni circostanza**.

L'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'Amministrazione Comunale di Bari, Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che dall'inadempienza dell'impresa aggiudicataria derivassero all'Amministrazione Comunale di Bari stessa per qualsiasi motivo.

Per il pagamento delle penali previa lettera di contestazione, potrà avvalersi sui crediti della società /ditta fornitrice o con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia cauzionale definitiva, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 103 D. Lgs. 50/2016

ART. 15 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare tutta la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro dei propri lavoratori.

Il personale deve essere adeguatamente istruito e formato, munito di ogni dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di settore e dalle relative normative di riferimento. In particolare il personale dovrà essere munito dei dispositivi di protezione individuali prescritti per le attività assegnate. L'impresa aggiudicataria deve inoltre ottemperare a tutti gli obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti ed i contratti di lavoro pongono a proprio carico.

L'Amministrazione Comunale – Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità non assume alcuna responsabilità, diretta o indiretta, nelle cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo, conseguenti a vertenze connesse con il personale dell'impresa o per attività inerenti ai servizi da essa svolti. Nell'effettuazione del servizio l'impresa deve adottare tutti i provvedimenti e cautele atti ad evitare danni alle persone e/o alle cose, con espresso impegno a vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi impiegati siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

ART. 16 - DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE - OBBLIGHI

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare la normativa relativa alla tutela dell'ambiente ed è sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

1. rispetto delle norme a tutela dell'ambiente e igienico-sanitarie;
2. valutare sia i rischi di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, sia gli impatti ambientali derivanti da emissioni di rumore e/o odore e, conseguentemente, attuare idonee azioni di prevenzione e protezione dell'ambiente esterno;
3. la ditta/società, è tenuta ad effettuare la caratterizzazione dei rifiuti raccolti preventivamente allo smaltimento/recupero presso impianto autorizzato allo smaltimento per conto terzi. Tanto al fine accertare l'idoneità dello smaltimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione finale;
4. nel caso in cui l'aggiudicataria sia un'Impresa che disponga il recupero e lo smaltimento di rifiuti per conto terzi (facendo quindi da intermediario), la stessa dovrà essere iscritta alla cat. 8 (Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi) dell'Albo Gestori Ambientali, ai sensi dell'art.183, c.1, lett. 1) D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 17 - GARANZIE - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA FORNITRICE – COPERTURE ASSICURATIVE

L'impresa appaltatrice assume la piena responsabilità riguardo all'idoneità dei manufatti igienici forniti. Essa sarà considerata sola e unica responsabile della qualità dei manufatti igienici mobili, indipendentemente dalle condizioni di fabbricazione, stoccaggio, trasporto e distribuzione degli stessi.

L'aggiudicatario assume direttamente tutte le responsabilità sia civili che penali per i danni di qualsiasi natura comunque provocati alle persone, agli animali o alle cose e/o terzi, inclusi i dipendenti ed il personale incaricato dell'esecuzione del servizio, direttamente o indirettamente imputabili a vizi o difetti del servizio o derivanti da fatto proprio o dei dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto. **È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di tenere l'Amministrazione Comunale Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità, sollevata ed indenne da azioni legali di terzi e richieste risarcitorie sollevate da terzi danneggiati nonché da citazioni in giudizio per violazione di disposizioni di legge in conseguenza di difettosità o non conformità alle prescrizioni di legge di tutto o parte del servizio in argomento.**

L'Impresa appaltatrice deve dimostrare di avere in essere adeguate polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso prestatori d'opera (R.C.O.), con massimali adeguati, che dovranno essere mantenute per l'intero periodo di validità contrattuale.

L'aggiudicatario è tenuto a produrre copia della relativa polizza prima dell'inizio del servizio.

L'Amministrazione Comunale è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità per danni arrecati da terzi ai manufatti igienici durante lo svolgimento del presente servizio.

ART. 18– OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga a:

- essere munito di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. oltre che per l'attività di locazione di bagni mobili ecologici anche per quella abilitata ad esercitare le attività di pulizia e disinfezione;
- **segnalare all'Amministrazione Comunale il nominativo di un referente ed un recapito telefonico dove lo stesso dovrà essere reperibile 24h/24h;**
- adottare nell'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei propri dipendenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità, in caso di infortunio, ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale. Sarà a carico dell'appaltatore il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione del servizio, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione appaltante;

- osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela dell'ambiente, igiene e sanità pubblica, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

ART. 19 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n.187 convertito in Legge n. 217/2010 art. 1 comma 1, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

ART. 20 – CLAUSOLA CONTRATTUALE CONSEGUENTE ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012

L'appaltatore si impegna a non intrattenere rapporti di servizio o fornitura con amministratori e dirigenti preposti *ratione officii* al procedimento, sia nel corso del contratto sia nei due anni successivi.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale – Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità - può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Impresa delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancato deposito cauzionale;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- e) nei casi di subappalto non espressamente autorizzato;
- f) in caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza;
- g) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio stesso;
- h) in caso di attività e/o azioni dell'impresa, anche estranee all'oggetto e a quanto previsto nel presente disciplinare, da cui ne discendano evidenze pubbliche negative, di gravità tali per cui si possano ledere l'immagine e/o la fiducia del committente;
- i) nel caso di formalizzazione di n. 3 (tre) contestazioni scritte.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione Comunale – Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità - il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente dello stesso, in danno dell'impresa inadempiente.

ART. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente capitolato, fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, il Foro competente sarà quello di Bari.

ART. 23 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto o erroneamente regolato, si farà riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ,alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Tutte le spese di imposte e tasse anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato speciale sono a totale carico della Ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 24 – DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, da parte del Comune di Bari, è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento U.E. 2016/679 - art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.).

Con la partecipazione alla presente procedura si attesta in maniera automatica il consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato.